

**Allegato A) al capitolato d'appalto per il servizio mensa per
le scuole primarie e secondarie di I grado del Comune di
Villafranca Piemonte anno scolastico 2015/16**

COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE

**Documento unico di valutazione dei rischi derivanti da
attività affidate ad imprese appaltatrici o a lavoratori
autonomi, ai sensi del D.Lgs 81/2008 art. 26.**

D.U.V.R.I.

da allegare al Contratto d'Appalto

**Appalto: SERVIZIO MENSA PER LE SCUOLE PRIMARIE E
SECONDARIE DI I GRADO DEL COMUNE DI
VILLAFRANCA PIEMONTE ANNO SCOLASTICO 2015/16.**

I sottoscrittori del presente documento dichiarano di avere disposto e realizzato la presente valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs 81/2008 art. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, in seguito all'effettuazione di un sopralluogo congiunto delle zone interessate dai lavori in appalto tra l'Azienda Committente e l'Impresa Appaltatrice.

Villafranca P.te

il Datore di Lavoro Azienda Committente

Datore di Lavoro Impresa Appaltatrice

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	
2	FINALITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO.....	
2	PROCESSO VALUTATIVO.....	3
2.2	Definizione di pericolo e rischio.....	3
2.3	Individuazione dei fattori di rischio.....	4
2.4	Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze.....	4
3	DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE.....	4
3.2	Descrizione dell'attività svolta nei luoghi ove si esercita l'attività di appalto.....	4
3.3	Macchine/impianti presenti nei luoghi ove si esercita l'attività in appalto.....	4
3.4	Sostanze utilizzate nei luoghi ove si esercita l'attività in appalto.....	4
4	ATTIVITA' IN APPALTO.....	5
4.1	Descrizione attività in appalto.....	5
5	PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO.....	5
6	SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO-ASSISTENZIALI.....	
7	SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	
8	MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI	
9	RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO.....	
10	PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO.....	
11	ZONE INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE.....	
12	MODALITÀ DI COOPERAZIONE	
13	MODALITÀ DI COORDINAMENTO – INTERFERENZE	

- 14 MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.....
- 15 COSTI DELLA SICUREZZA.....
- 16 DIVULGAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

S C H E D E

Scheda 01 documentazione da produrre a cura della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività - requisiti tecnico-professionali.

Scheda 02 dichiarazione della ditta appaltatrice/subappaltatrice – adempimenti inerenti misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

Scheda 03 richiesta di accesso di personale e/o veicoli.

Scheda 04 tessera di riconoscimento per i lavoratori esterni al Comune.

Scheda 05 informativa per i lavoratori ditta appaltatrice/subappaltatrice (note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo).

1 PREMESSA

Il D.Lgs 81/2008, e s.m.i., all'art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera, in particolare:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:
 - a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
 - b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro:
 - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2 FINALITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed ha la finalità principale di evidenziare i rischi derivanti dalla compresenza di lavorazioni che possono interferire tra loro in un dato ambiente di lavoro, ed inoltre ha carattere informativo circa i rischi legati alle attività che vengono svolte dai lavoratori dell'azienda Comune di Villafranca P.te. La gestione della sicurezza nell'ambito del servizio in argomento all'interno di edifici dove lavora personale non dipendente comunale deve essere frutto di azioni di cooperazione e coordinamento tra il proprietario dell'immobile (Comune), l'impresa appaltatrice/subappaltatrice ed il Datore di lavoro/responsabile dei luoghi (Dirigente scolastico) ove viene svolto il servizio in argomento.

Nel presente documento vengono inoltre esaminate le modalità di cooperazione e di coordinamento per l'attuazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori a seguito interferenze tra le varie attività lavorative del Comune di Villafranca P.te e delle ditte appaltatrici. Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione e di coordinamento non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle ditte appaltatrici, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo, quelle richiedenti una specifica competenza tecnica settoriale, l'utilizzazione di speciali tecniche o di determinate macchine o attrezzature. Si precisa quindi che l'onere della cooperazione e del coordinamento attribuito al Comune di Villafranca P.te non elimina la responsabilità delle ditte appaltatrici per i rischi propri dell'attività specifica. Il servizio mensa viene svolto in edifici di proprietà Comunale ove operano dipendenti facenti capo ad un diverso datore di lavoro e quindi l'azienda appaltatrice del servizio dovrà confrontarsi ed effettuare la propria valutazione del rischio tenendo conto che le scuole primarie e secondarie di primo grado hanno come datore di lavoro il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cavour, al quale fanno capo i dipendenti che svolgono la propria attività nell'ambito delle scuole di Villafranca P.te;

Cantieri edili.

Gli adempimenti di cui all'art. 26 dal titolo "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" del D.Lgs. 81/2008, non devono essere in contrasto con il D.Lgs. 81/2008 titolo IV "*Cantieri temporanei o mobili*", che verrà applicato in tutti i cantieri in cui si effettuano lavori edili e di ingegneria nell'ambito dell'azienda Comune di Villafranca P.te.

Quando è prevista la redazione di un piano di sicurezza e di coordinamento, con la prevista nomina del coordinatore per la progettazione e/o del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, e contestualmente si verifica l'accettazione/gestione dello stesso da parte delle imprese che concorrono alla realizzazione delle opere, si considerano ottemperati gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, relativi rispettivamente alle informazioni e al coordinamento e cooperazione.

Solo nell'attivazione di cantieri che non rientrano nell'ambito del D.Lgs. 81/2008 Titolo IV sopra richiamato, continuano a permanere tutti gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e quindi necessità la redazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI); tale interpretazione è peraltro confermata dalla circolare n. 30/98 del 05-03-1998 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

2 PROCESSO VALUTATIVO

La “*Valutazione del Rischio*”, così come prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una “*Stima*” del Rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, cioè al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (Misure di tutela).

2.2 Definizione di pericolo e rischio

Nel presente documento si è fatto riferimento alle seguenti definizioni:

pericolo:	proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.
rischio:	probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione ad un determinato fattore.
rischio residuo:	rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.
valutazione del rischio:	procedimento di valutazione dei rischi residui per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivate dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

2.3 Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al Committente, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto ed ai fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente al Committente (Nelle schede: SI = pericolo presente; NO = pericolo assente). Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

2.4 Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze

E' la parte nodale del presente documento unico di valutazione, ove si individua se e come il personale del committente e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

3 DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE

Ente: Comune di Villafranca Piemonte Piazza Cavour n. 1 10068 – Villafranca P.te
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it;
pec: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it
sito internet: www.comune.villafrancapiemonte.to.it
P. IVA 01692900010
Tel 011/9807107 – 9800902 ; Fax. 011/9807441 ;
Servizio: Area Amministrativa servizi scolastici
Datore di lavoro: Responsabile Area Economico Finanziaria e Vigilanza: Pietro Rag. ORLOTTI;
Medico Competente: Studio BARRECA Dott. Giuseppe Corso Roma 37 – 12037-SALUZZO .
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Geom. AVARO Maurilio Studio TITRE SRL – P.zza S.M. Maddalena n. 4 – 10068 Villafranca P.te ;
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: Arch. ROL Ferdinanda ;
Sede oggetto dei lavori: locali adibiti refettorio in Via Campra n. 1 e in Via Cavour n. a Villafranca P.te ;
Referente per l'appalto di cui al presente documento: Bartolomeo dr. ACERBI

3.2 Descrizione dell'attività svolta nei luoghi ove si esercita l'attività in appalto

Fornitura e somministrazione pasti, pulizia e disinfezione locali mensa, attrezzature e suppellettili, secondo le modalità previste dal Capitolato d'appalto.

3.3 Macchine/impianti presenti nei luoghi ove si esercita l'attività in appalto

Attrezzature dei locali di refezione: scodellamento e lavaggio stoviglie

4 ATTIVITA' IN APPALTO

4.1 Descrizione attività in appalto

Oggetto dell'appalto:	SERVIZIO DI PREPARAZIONE, TRASPORTO E SOMMINISTRAZIONE PASTI PER ALUNNI E INSEGNANTI DELLE SCUOLE, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO.
Area interessata dai lavori:	LOCALI DELLA MENSA PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO DI STRADA CAVOUR N. 1 E VIA A. CAMPRA N. 1.

Per quanto riguarda la descrizione delle attività inerenti il servizio in oggetto si rimanda allo specifico Capitolato d'appalto che disciplina l'esecuzione del servizio e agli atti relativi alla gara d'appalto.

5 - ELENCO DEI LUOGHI INTERESSATI DALLE ATTIVITA'

L'elenco degli stabili con i relativi indirizzi è presente nei documenti di appalto e riguarda edifici di proprietà Comunale ad uso scolastico: primaria e secondaria di primo grado.

L'attività dell'azienda appaltatrice viene svolta:

- a) con utilizzo esclusivo dell'ambiente di lavoro destinato ai locali di refettorio e di pertinenza ai locali citati;
- b) contemporaneamente ad attività di altre aziende in casi particolari per attività al momento non prevedibili e programmabili che necessitano della redazione di apposito documento di valutazione del rischio tra le aziende coinvolte nelle attività lavorative;
- c) contemporaneamente all'attività degli utenti e del personale presente negli edifici in argomento: esclusivamente durante l'ingresso/uscita del personale dell'azienda appaltatrice del servizio e la distribuzione dei pasti.

6 - SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO-ASSISTENZIALI

Negli edifici di proprietà Comunale verranno destinati ad uso dell'azienda appaltatrice i servizi logistici ed igienico-assistenziali (deposito attrezzi, servizi igienici, spogliatoio) necessari per garantire le attività di pulizia ed igiene dei locali e delle maestranze utilizzate nell'ambito delle attività in argomento. Gli ambienti destinati alla ditta appaltatrice dovranno essere da questa mantenuti in stato di scrupolosa pulizia e spetterà ad essa organizzare e gestire in modo autonomo tali ambienti, tenendo conto delle prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro. Il personale dell'appaltatore non potrà accedere ad altre aree/locali se non a quelle/i espressamente riservate/i per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

7 - SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'azienda appaltatrice dovrà attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nell'ambito dei luoghi di lavoro dove dovrà svolgere la propria attività e predisporre la segnaletica di sicurezza necessaria per l'attività lavorativa inerente il presente appalto in conformità al D.Lgs 81/2008 Titolo V "*Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro*" per quanto attiene i simboli grafici, le dimensioni, i colori, ecc.

8 - MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI

Macchine ed attrezzature.

I manufatti di qualsiasi natura e specie di proprietà della ditta appaltatrice non possono essere ricoverati all'interno di strutture di proprietà Comunale, se non previa autorizzazione scritta.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, la ditta appaltatrice si deve servire esclusivamente di attrezzature rientranti nella propria disponibilità le quali devono essere identificate mediante apposizione di una evidente targhetta/etichetta riportante l'anagrafica della ditta appaltatrice. Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione delle attività sarà fornito dalla ditta appaltatrice salvo espressa indicazione presente nel capitolato speciale d'appalto o in altra documentazione allegata al contratto.

L'ingresso e la sosta di autoveicoli e mezzi della ditta appaltatrice all'interno di aree di proprietà Comunale è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Percorsi ed orari di accesso alle aree destinate al servizio, dovranno essere concordati con l'A.C. e il Dirigente dell'Istituto Comprensivo, al fine di non interferire con l'attività didattica ed evitare situazione di pericolosità per gli alunni.

Impianti tecnologici principali presenti negli edifici di proprietà Comunale.

Quanto di seguito indicato ha la finalità di portare a conoscenza della ditta appaltatrice, in linea generale, la tipologia dell'impiantistica presente negli edifici di proprietà Comunale, evidenziando che tali indicazioni risultano esemplificative e non esaustive e la ditta appaltatrice dovrà nei casi puntuali richiedere ulteriori informazioni presso il proprio referente Comunale.

Impianto idrico: gli edifici sono serviti da una rete idrica di derivazione da condotte interrato, a cui sono collegate le diverse utenze igienico-sanitarie e l'impianto antincendio che alimenta le bocche idriche presenti all'interno ed in alcuni casi anche all'esterno del manufatto edilizio. La verifica puntuale della presenza delle bocche idriche deve essere compiuta mediante l'esamina delle planimetrie del piano di emergenza collocate in ogni struttura di proprietà Comunale.

Gas metano: gli edifici sono dotati di una rete di distribuzione di gas metano a servizio delle rispettive centrali termiche.

Impianti elettrici: gli edifici sono serviti da energia elettrica in BT e relativi quadri generali in BT da cui derivano le linee di alimentazione a quadri di zona ed ai singoli locali. L'ubicazione del locale tecnico ove è collocato per ogni singolo edificio il quadro generale ed il punto di consegna energia elettrica fornita da ENEL è individuato sulle planimetrie del piano di emergenza affisse in ogni edificio di proprietà Comunale. Tutti gli edifici sono dotati di lampade di sicurezza che garantiscono un'autonomia di almeno un'ora in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica ordinaria. Prevenzione incendi: in tutti gli edifici sono presenti estintori chiaramente individuabili con cartelli. Tutti i presidi antincendio, cassette antincendio, impianti di rilevazione fumi sono sottoposti a regolare manutenzione e con interventi regolarmente registrati.

9 RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel presente articolo vengono individuati i principali rischi legati alle attività lavorative ed all'ambiente di lavoro di competenza del servizio in argomento e le misure di prevenzione e di emergenza dell'azienda Comune di Villafranca P.te e dell'azienda appaltatrice, la quale dovrà svolgere le proprie attività oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte ed in piena ed assoluta autonomia organizzativa e dirigenziale.

.1 Rischi specifici Misure di prevenzione e protezione

Rischio elettrico. Al fine di evitare sovraccarico elettrico l'alimentazione di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nelle lavorazioni sono alimentate con tensione non superiore a 220V. Nel caso in cui i lavoratori debbano utilizzare utensili elettrici portatili è fatto divieto di usare allacciamenti di fortuna. L'utilizzo di apparecchiature elettriche all'interno del luogo di lavoro è consentito limitatamente ai punti di presa. Rispettare i carichi disponibili al punto di presa.

Rischio chimico Nell'ambito degli edifici scolastici, salvo casi particolari da esaminare in modo puntuale prima dell'inizio di qualsiasi attività lavorativa, vi è presenza di sostanze chimiche nei locali ad uso deposito materiale di pulizia (prodotti per la pulizia degli ambienti di lavoro) presso ogni singolo refettorio

Sostanze nocive o tossiche. Non esistono ambienti con presenza di sostanze nocive o tossiche provenienti dalle lavorazioni.

Rischio incendio. Prendere visione delle planimetrie inerenti il piano di emergenza affisse in ogni struttura di proprietà Comunale riportanti la posizione dei dispositivi antincendio, destinazione e codifica di ciascun locale, informazioni utili in materia di sicurezza ed inoltre le procedure da seguire in caso di emergenza.

Ascensore. L'ascensore presente nell'edificio scolastici della scuola primaria non deve essere utilizzato in caso di incendio.

Servo Scala. Il servo scala presente presso la rampa di accesso per l'ingresso alla scuola primaria è manovrato dagli operatori scolastici opportunamente formati ed è riservato ad uso esclusivo dei soggetti diversamente abili impossibilitati a servirsi delle scale.

Nelle aree oggetto d'intervento relative al presente DUVRI si evidenzia che non sono presenti rischi specifici legati alle attività del committente e qualora la ditta appaltatrice ravveda la presenza di rischi prima d'intraprendere la propria attività dovrà darne comunicazione al Datore di Lavoro Comunale o al Responsabile Comunale dell'appalto al fine di procedere con le necessarie attività d'informazione, coordinamento e cooperazione.

10 PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO

Pericoli derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		minima
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		minima
Superfici ad alta temperatura		X	
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	X		minima
Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, andatoie, ecc.)		X	
Spazi ristretti	X		minima
Caduta oggetti/materiali dall'alto	X		minima
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)		X	
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)		X	
Movimentazione contenitori con mezzi ausiliari (carrelli)	X		minima

Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		minima
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc)		X	
Apparecchiature in pressione (pneumatiche, oleodinamiche, ecc.)		X	
Impianti automatici in funzione		X	
Macchine con organi in movimento		X	
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)		X	
Apparecchiature in temperatura		X	
Mezzi di sollevamento, carichi sospesi (carroponte, gru, ecc.)		X	
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)	X		minima

Pericoli per la salute	SI	NO	Note
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)		X	
Agenti chimici aerodispersi (aerosol)		X	
Fumi, polveri, e/o fibre aerodisperse		X	
Agenti cancerogeni, mutageni		X	
Agenti biologici (patologie infettive)	X		minima
Rumore		X	
Vibrazioni meccaniche		X	
Fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X	
Fonti di emissione di campi elettromagnetici		X	
Fonti di emissione di radiazioni ultraviolette		X	
Fonti di emissione di raggi infrarossi		X	

Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	Note
Materiali combustibili		X	
Sostanze infiammabili	X		minimo
Materiali o sostanze esplosive		X	
Presenza fiamme libere		X	

11 ZONE INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione dei pasti presso l'Istituto Comprensivo di Villafranca P.te nelle aree e nei locali interessati dal servizio in Via Cavour n. 1 e Via Campra n. 1, l'interferenza con il personale scolastico e gli utenti avverrà nelle aree esterne, per la consegna dei pasti, e nel refettorio durante la distribuzione. Durante gli interventi di preparazione e pulizia del refettorio non ci sono interferenze in quanto i locali saranno chiusi e non ci sarà presenza di terze persone. E' comunque richiesta la posa di cartelli indicanti il "divieto di accesso a persone non autorizzate".

12 MODALITÀ DI COOPERAZIONE

Le modalità di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto dovrà essere intrapresa dall'impresa appaltatrice congiuntamente ai datore di lavoro (Dirigenti Scolastico) nell'ambito di ciascun plesso scolastico. Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'azienda appaltatrice, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo, quelle richiedenti una specifica competenza tecnica settoriale, l'utilizzazione di speciali tecniche o di determinate macchine o attrezzature.

La ditta appaltatrice prima di dare corso alle attività dovrà:

- richiedere al committente o esaminare a propria cura, in quanto affisse in ogni edificio di proprietà Comunale, le planimetrie dell'immobile individuando l'ubicazione dei locali ove è prevista l'effettuazione delle attività al fine di avere una visione generale dell'edificio;
- concordare con l'A.C. e il Dirigente Scolastico gli orari e i percorsi di accesso dei mezzi destinati al trasporto dei pasti, ai locali destinati a refettorio presso entrambi i plessi scolastici, in modo da non interferire con l'attività didattica e non compromettere la sicurezza del personale e degli utenti presenti negli edifici scolastici. A tal fine l'I.A. dovrà provvedere alla presentazione della scheda n.3 relativa alla richiesta di accesso di personale e veicoli ;
- impegnarsi a consegnare, prima di accedere ai luoghi di lavoro ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Non è consentita a nessuno la presenza all'interno delle strutture Comunali al di fuori dell'orario di lavoro stabilito;
- fornire le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede di contratto, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alla variazione introdotta;

La ditta appaltatrice si deve fare parte attiva nei confronti dei propri lavoratori informando e formando i medesimi sui rischi e le misure di prevenzione e protezione presenti nel Comune di Villafranca P.te e dovrà quindi consegnare la scheda allegata al presente documento dal titolo "Informativa per i lavoratori impresa appaltatrice".

Tutte le ditte che operano in regime di appalto, in qualsiasi settore, devono fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- indicazione della ditta da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro ;
- fotografia a colori e generalità del lavoratore ;
- data di assunzione del lavoratore

13 MODALITÀ DI COORDINAMENTO – INTERFERENZE

L'attività di coordinamento è finalizzata ad evitare disaccordi, sovrapposizioni ed intralci tra le attività della Ditta (e/o delle Ditte eventualmente presente sui luoghi di lavoro destinati al servizio in oggetto) e quelle del medesimo datore di lavoro, che possono nuocere alla sicurezza dei lavoratori operanti nel medesimo luogo. Si tratta di pianificare collegamenti razionali tra le varie fasi di esecuzione dell'appalto con quelle del committente al fine di eliminare e/o evitare rischi per sovrapposizione. Le misure necessarie per le attività di coordinamento sono di natura programmatiche-organizzative. La ditta appaltatrice sarà obbligata a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le diverse attività coinvolte nell'opera complessiva. Il presente documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza. Nel caso in cui più ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi operino contemporaneamente all'interno degli edifici in argomento, ciascun Datore di Lavoro deve informare circa i rischi che l'attività della sua ditta può comportare sugli altri lavoratori e deve sorvegliare che vengano rispettate le misure di prevenzione e protezione previste per ciascuna attività specifica svolta dai propri lavoratori. Qualora il lavoro richieda l'allontanamento delle persone dalla zona d'intervento per motivi di sicurezza, la ditta appaltatrice è tenuta ad allontanare preventivamente le persone, e se è il caso, segnalare o transennare l'ambiente circostante.

14 MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

- a. Designazione di un referente operativo della stazione appaltante per l'appaltatore (referente del coordinamento)
- b. Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- c. Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- d. Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

- a. Sopralluogo, nei locali oggetto dell'appalto, da effettuarsi prima dell'inizio delle prestazioni, da parte del Responsabile dell'appaltatore, allo scopo di informarsi e coordinarsi con la stazione appaltante sui rischi presenti e sulle relative misure.
- b. Il responsabile dell'appaltatore provvederà alla formazione del personale che opererà nei locali comunali, informandolo sui rischi specifici presenti nei locali oggetto dell'appalto, e sulle relative misure adottate.
- c. Consegna alla stazione appaltante del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- d. Nomina di un referente del coordinamento.
- e. Comunicazione alla stazione appaltante delle misure di emergenza adottate.
- f. Segnalazione di eventuali pericoli e segregazione dell'area di intervento mediante apposita segnaletica (es. triangolo con "lavori in corso", "pavimento bagnato", ecc.)

- g. Rispetto del codice della strada per quanto riguarda i percorsi interni alle strutture.
- h. Mantenimento della velocità dei veicoli a passo d'uomo nelle aree interne alle strutture.
- i. Effettuare le manovre solamente con la completa visibilità; eventualmente effettuare le manovre con un collaboratore.
- j. Stazionamento dei veicoli negli spazi all'uopo previsti.
- k. Accertarsi che le fasi di movimentazione dei contenitori degli alimenti o dei rifiuti avvengano in assenza di terzi.
- l. Porre estrema attenzione nelle fasi di movimentazione dei carrelli all'interno dei refettori e qualora le attività fossero impedita da movimentazione di bambini, fermare le operazioni finché l'insegnante o la persona responsabile di riferimento non abbia riportato la situazione in perfetta sicurezza, con i bambini correttamente seduti ai propri tavoli.
- m. Divieto di fumo in tutte le aree interne.
- n. Deposito dei rifiuti in contenitori chiudibili e non facilmente movibili.
- o. Mantenimento della pulizia delle aree esterne ai refettori.
- p. Lasciare sempre liberi i percorsi e le uscite di emergenza.
- q. Divieto tassativo di ingombrare i percorsi e le uscite di emergenza.
- r. Divieto tassativo di ingombrare o non consentire l'immediato accesso ai dispositivi antincendio.

GESTIONE DELLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

Disposizioni generali

Nella ricerca di una soluzione in tema di interferenze, occorre tenere presente che i problemi connessi con la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori sono da considerarsi assolutamente prioritari rispetto all'esigenza delle lavorazioni. Solo in assenza di rischi per i lavoratori, si potrà permettere l'effettuazione delle lavorazioni secondo il programma predisposto.

Tra le attività svolte dal datore di lavoro committente e dal datore di lavoro appaltatore e sulla base delle informazioni raccolte non sono previste per la tipologia delle attività da realizzarsi interferenze che possano causare problematiche per la sicurezza e l'igiene dei lavoratori delle aziende coinvolte nelle lavorazioni.

15 COSTI DELLA SICUREZZA

Voce	Costo totale della voce (euro)
Riunione di coordinamento e sopralluogo di presa visione	€ 50,00
Formazione	€ 440,00
Ausili e cartelli segnalatori	€ 130,00
Totale	€ 620,00

16 DIVULGAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Copia del presente documento deve essere messa a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza della ditta appaltatrice almeno dieci giorni prima dell'inizio delle attività. Particolare attenzione e impegno deve essere profuso nell'illustrazione dei contenuti del presente documento con particolare riferimento alle parti più direttamente operative di interesse dei lavoratori addetti. L'illustrazione deve sempre essere seguita da una verifica dell'apprendimento da parte di ciascun lavoratore del proprio ruolo, dei propri doveri e delle attenzioni particolari che deve prestare nell'esecuzione dell'incarico ricevuto.

SCHEDA 01

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CURA DELLA DITTA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA'

- requisiti tecnico-professionali -

L'appaltatore, prima dell'inizio delle attività, è tenuto a consegnare al Comune di Villafranca P.te la documentazione di seguito descritta, al fine di consentire, da parte del Comune, la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei soggetti che intervengono nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto.

La documentazione di seguito indicata qualora sia già stata presentata dalla ditta appaltatrice in sede di gara o al momento della stipula del contratto non dovrà essere prodotta prima dell'inizio delle attività. La ditta appaltatrice dovrà però presentare documento, a firma del proprio datore di lavoro, con l'elenco dei documenti già presentati codificati come di seguito riportato.

01) Copia iscrizione Camera di Commercio Industria ed Artigianato;

02) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale redatta ai sensi dell'art. 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del T.U. di cui al D.P.R. 28-12-2000, n. 445;

03) documento sottoscritto dal datore di lavoro della ditta appaltatrice contenente

a) elenco dei lavoratori nominati dal datore di lavoro per lo svolgimento di compiti in materia di sicurezza (RSPP, ASPP, RLS, medico competente) e di quelli che verranno impegnati nelle attività lavorative di cui al presente appalto (addetti antincendio/emergenza, addetti al primo soccorso, preposto).

Il personale che sarà impiegato nell'ambito degli edifici scolastici dovrà aver frequentato corso in materia antincendio ed un corso in materia di primo soccorso.

Dovranno essere indicati almeno i seguenti dati per ciascun lavoratore:

- dati anagrafici, matricola, inquadramento ditta e data affidamento incarico in materia di sicurezza;

- conferma della regolarità contributiva INPS ed avvenuto pagamento premi INAIL;

- numeri posizione INPS, INAIL;

b) estremi identificativi della polizza infortuni dipendenti e responsabilità civile terzi;

04) copia delle parti del libro unico del lavoro (D.M. 09-07-2008 e Circolare 21-08-2008, n. 20) relativo al personale elencato.

Copia del relativo frontespizio e dell'ultima pagina riportante il numero di pagine di cui si compone il libro;

05) copia ultimo mod. DM10;

06) copia ultimo mod. F24;

07) copia dell'ultimo certificato di regolarità contributiva (DURC);

08) documento, a firma del Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, contenente:

a) elenco dei mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti la tipologia delle attività in appalto;

b) elenco dei mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione delle attività in appalto;

c) elenco della dotazione di dispositivi di protezione individuale forniti a ciascun lavoratore per l'esecuzione delle attività in appalto;

d) elenco delle attività simili eseguite in precedenza (ultimi tre anni);

e) numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;

f) elenco dei numeri di emergenza ditta;

09) elenco dettagliato dei rischi che verranno introdotti dalla ditta nei luoghi ove verrà svolto l'appalto di cui al presente documento e le attività di cooperazione e di coordinamento che intende adottare;

10) altre informazioni che la ditta appaltatrice ritiene utile fornire per meglio evidenziare i propri requisiti tecnico-professionali.

L'identificazione dei requisiti tecnico-professionali della ditta appaltatrice non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinate attività o nella semplice verifica dell'iscrizione alla Camera di Commercio, ma implica anche il possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere le attività richieste che di quelli del Comune di Villafranca P.te nonché, nel caso specifico di edifici di proprietà Comunale degli utenti presenti in tali manufatti edilizi. Pertanto, la capacità di prevalutare i rischi e di individuare le misure di prevenzione e protezione in relazione alle attività da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta appaltatrice deve possedere.

NOTE:

- la documentazione indicata nell'elenco della presente scheda deve essere redatta su carta intestata della ditta appaltatrice;

- l'istituzione e la tenuta del libro unico del lavoro costituisce il presupposto essenziale per l'adempimento, da parte della ditta appaltatrice, dei principali obblighi che derivano dal rapporto di lavoro con i propri dipendenti. Il libro sopraccitato deve essere opportunamente vidimato e numerato;

- il modello DM10 è utilizzato dal datore di lavoro per denunciare all'INPS le retribuzioni mensili corrisposte ai lavoratori dipendenti, i contributi dovuti e l'eventuale conguaglio delle prestazioni anticipate per conto dell'INPS, delle agevolazioni e degli sgravi. Il versamento dei contributi indicati sul modello DM10 va fatto con il modello F24, con il quale si pagano anche i tributi dovuti al fisco.

- il DURC è il certificato che, sulla base di un'unica richiesta, attesta contestualmente la regolarità di un'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

- Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) – art. 26 D.Lgs. 81/2008 e smi -

SCHEDA 02

DICHIARAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE

- adempimenti inerenti misure di igiene e sicurezza sul lavoro -

Spett.le Comune di Villafranca Piemonte
Settore
P.zza Cavour n.1 – 10064 Villafranca Piemonte (TO)
c.a.
(riportare il nominativo del datore di lavoro Comunale)

Oggetto: dichiarazione della ditta appaltatrice/subappaltatrice circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

Oggetto dell'appalto:
Affidamento con Determinazione Dirigenziale n. del Contratto n. del
Referente del Comune di Villafranca Piemonte Sig.
Il/la sottoscritto/a nato il a cod. fisc., residente in
via n., legale rappresentante della ditta con sede legale in via/piazza n. del
Comune di in Provincia di partita IVA n., C.F. e in qualità di datore
di lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro inerenti l'appalto avente ad oggetto
..... - affidamento con contratto del rep. n.
In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:
- ha provveduto alla redazione del DVR della propria attività lavorativa di cui all'art 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione/informazione/addestramento in materia di
sicurezza di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei
luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori
esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto,
ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o
mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per conto del Comune, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso
l'INAIL e l'INPS e che i lavoratori sono tutti a busta paga della ditta aggiudicataria dell'appalto in argomento e sono retribuiti
secondo il CCNL di appartenenza;
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza
individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure
individuate nel presente documento e suoi allegati;
- provvederà alla consegna ai propri lavoratori della scheda allegata al presente documento dal titolo "Informativa per i
lavoratoriditta appaltatrice";
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari
e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con
organizzazione dei mezzi necessari;
- ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il datore di lavoro del Comune di Villafranca Piemonte o
suo rappresentante all'eventuale redazione del "Verbale di sopralluogo congiunto presso ciascuna sede oggetto dell'appalto",
fornendo tutte le informazioni necessarie alla integrazione del documento unico di valutazione del rischio da interferenze
(D.U.V.R.I.);
- informerà il datore di lavoro del Comune di Villafranca P.te o il suo rappresentante su eventuali rischi specifici dell'attività della
Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del
personale comunale.

Informa, infine, che:

- il referente della ditta descritta in premessa, delegato per le attività oggetto dell'appalto in argomento è il Sig.
tel email, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro
comunali e svolgere il sopralluogo prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto
dell'appalto. La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.
Luogo e data

Il Datore di Lavoro della ditta

.....
(ditta appaltatrice/subappaltatrice – firma leggibile e timbro)

NOTA:

- la dichiarazione della presente scheda deve essere redatta su carta intestata della ditta appaltatrice.

SCHEDA 03

RICHIESTA DI ACCESSO DI PERSONALE E/O VEICOLI

Spett.le Comune di Villafranca Piemonte
Settore
P.zza Cavour 1 – 10068 Villafranca Piemonte (TO)
c.a.
(riportare il nominativo del datore di lavoro Comunale)

Oggetto: richiesta della ditta appaltatrice/subappaltatrice di accesso di personale e/o veicoli presso edifici di proprietà Comunale.

Oggetto dell'appalto:

Affidamento con Determinazione Dirigenziale n. del Contratto n. del

Referente del Comune di Villafranca P.te Sig.

Con riferimento al vs. ordine n. _____ del _____ per lo svolgimento delle attività lavorative di

dal _____ al _____

oppure

nella giornata del _____ dalle ore _____ alle ore _____

vi chiediamo il permesso di accesso per i sottoelencati dipendenti e veicoli:

Sig. (matr. N.) – ruolo in ditta

Sig. (matr. N.) – ruolo in ditta

Sig. (matr. N.) – ruolo in ditta

Veicolo tipo _____ targato _____

Veicolo tipo _____ targato _____

Veicolo tipo _____ targato _____

A tal fine si comunica che i lavoratori sopra indicati sono dipendenti della ns. ditta e tutti a busta paga della ditta, sono retribuiti secondo il CCNL di appartenenza, con regolarità contributiva INPS ed avvenuto pagamento premi INAIL

I lavoratori della ditta sono stati portati a conoscenza del contenuto dell'apposita scheda dal titolo "Informativa per i lavoratori ditta appaltatrice" contenuta nel D.U.V.R.I. allegato al contratto in oggetto.

Il responsabile della ditta per le attività lavorative di cui alla presente richiesta di accesso è:

sig. (matricola n.) – tel

ruolo in ditta

Luogo e data

Il Datore di Lavoro della ditta

.....

(ditta appaltatrice/subappaltatrice – firma leggibile e timbro)

NOTA:

la presente richiesta deve essere redatta su carta intestata della ditta appaltatrice.

Si rammenta alla ditta che l'accesso non verrà consentito se la richiesta non perverrà in tempo utile.

SCHEDA 04

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

PER I LAVORATORI ESTERNI AL COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE

Circolare del Ministero del Lavoro n. 29/2006 – artt. 18 c.1 lett.u, 26 c.8 D.Lgs. 81/2008

Ministero del Lavoro interpello 41/2008 del 03-10-2008 – art. 5 Legge 136/2010

Tutte le ditte che operano in regime di appalto e/o subappalto, in qualsiasi settore, devono fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- fotografia a colori del lavoratore;
- indicazione delle generalità del lavoratore;
- data di assunzione del lavoratore;
- indicazioni della ditta da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro.

In caso di subappalto sulla tessera di riconoscimento dovranno essere indicati anche gli estremi della relativa autorizzazione al subappalto.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la
fotografia a colori
del lavoratore

**Cognome, nome e data di nascita
del lavoratore**

Data assunzione _____

Ragione sociale ditta

Cognome e nome del datore di lavoro

E' onere della ditta appaltatrice delle attività lavorative

dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.

I lavoratori autonomi in regime di appalto o subappalto hanno l'obbligo, in adempimento dell'art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008, di munirsi di tessera di riconoscimento corredata di:

- propria fotografia a colori;
- indicazione delle sue generalità;
- indicazione del committente.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la
fotografia a colori
del lavoratore
autonomo

Cognome, nome e data di nascita

Ragione sociale ditta

NOTA:

Estratto da Circolare del Ministero del Lavoro n. 29/2006, in cui è precisato che “i dati contenuti nella tessera di riconoscimento devono consentire l'inequivoco e immediato riconoscimento del lavoratore interessato e pertanto oltre alla fotografia, deve essere riportato in modo leggibile almeno il nome, il cognome e la data di nascita. La tessera inoltre deve indicare il nome o la ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro”

-

SCHEDA 05- INFORMATIVA PER I LAVORATORI DITTA APPALTATRICE/SUAPPALTATRICE

(note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo)

A) Disposizioni generali.

Si ricorda che l'esecuzione delle attività presso le strutture di proprietà Comunale dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta appaltatrice che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà del Comune che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse. Rilevato quanto sopra la ditta appaltatrice è stata invitata dal committente a farsi parte diligente nei confronti dei propri lavoratori affinché:

- 01) ottemperino agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 02) tengano un contegno corretto, in quanto il Committente potrà a richiesta motivata chiedere alla Vs. ditta la sostituzione di lavoratori non rispettosi delle regole dell'ente e dei propri doveri;
- 03) utilizzino macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale/collettiva necessari, nonché Indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, non possano costituire pericolo per chi li indossa.

B) Norme particolari: disciplina interna.

- 01) L'impiego di macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili di proprietà del committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati con nota scritta a firma della ditta appaltatrice e del committente;
- 02) la custodia delle macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili e dei materiali/manufatti necessari per l'esecuzione delle attività, all'interno delle aree ed edifici di proprietà del committente è completamente a cura e rischio della ditta appaltatrice che dovrà provvedere alle necessarie incombenze;
- 03) la sosta di autoveicoli o mezzi della ditta appaltatrice in aree ed edifici di proprietà comunale è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro;
- 04) l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzata;
- 05) ad attività ultimata, la zona impegnata dalle medesime dovrà essere sgombra e libera di macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a Vs. carico secondo la normativa di legge). Si dovrà provvedere alla scopatura e lavatura delle superfici per eliminare qualsiasi risulta di lavorazione. Prima di lasciare il luogo di lavoro avvisare il referente del committente per la verifica congiunta dello stato dei luoghi.

C) Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.

- 01) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza presente negli edifici di proprietà Comunale e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- 02) divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dalle attività in argomento. E' fatto divieto inoltre di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, tra cui ricordiamo in particolare le centrali termiche. Locali quadri elettrici e locali tecnici in genere. Tale divieto non si applica per le ditte/lavoratori autonomi per i quali l'accesso a tali zone/edifici faccia parte dell'intervento/lavoro. In ogni caso almeno in occasione del primo accesso la ditta/lavoratori autonomi dovranno essere accompagnati in tali zone da una persona preposta, che dovrà informarla sui rischi e sulle procedure di sicurezza da adottare;
- 03) obbligo di non trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- 04) divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive;
- 05) divieto di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni non conformi a quelle prescritte dal costruttore;
- 06) divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
- 07) obbligo di recintare/delimitare la zona interessata dalle attività al fine di evitare intrusioni di estranei nell'area di svolgimento delle medesime al fine di evitare qualsiasi interferenza con l'attività svolta da lavoratori della ditta Comune di Villafranca Piemonte ;
- 08) divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- 09) divieto di compiere qualsiasi attività usando fiamme libere;
- 10) divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- 11) divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc...);
- 12) obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- 13) divieto di portare sul luogo di lavoro birra, vino e altre bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie;
- 14) divieto di fumare in tutti i locali di edifici di proprietà Comunale ivi compresi gli atrii, i corridoi di disimpegno, le scale, i bagni e tutti i luoghi comuni;
- 15) divieto di utilizzare i presidi sanitari presenti negli edifici Comunali. Il datore di lavoro della ditta appaltatrice deve fornire ai propri lavoratori i presidi sanitari previsti dalle disposizioni normative.

D) Rischi specifici e misure di prevenzione ed emergenza.

L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate dalle attività commissionate alla Vs. ditta.

In caso di emergenza prendere contatti immediati con il referente in materia di sicurezza presente nella struttura Comunale al quale segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc...). Informazioni circa l'emergenza sono riportate sulle planimetrie di emergenza affisse in ogni edificio di proprietà Comunale che s'invita a visionare. Sottolineiamo che le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali ed accessibili. Fuori dall'orario d'ufficio è attivo il centralino del piantone dei Vigili Urbani che ha sede presso il Palazzo Comunale P.zza Cavour n.1 – 10064 Villafranca Piemonte (TO) – tel. 0119807107. L'accesso alle aree e strutture di proprietà Comunale da parte dei lavoratori della ditta appaltatrice o lavoratori autonomi è consentito solo in presenza del "tesserino di riconoscimento" realizzato come da fac-simile già fornito alla Vs. ditta.

E' onere della ditta appaltatrice delle attività in argomento dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione

